

Perugia

Lunedì 15 Giugno 2026  
www.ilmessaggero.it

# Le idee di Legacoop: «Pensare oltre il Pnrr»

► Gubbio, a Palazzo Pretorio riunita l'assemblea nazionale delle cooperative impegnate in progettazione e ingegneria ► Celebrati i cinquant'anni dell'azienda Coopprogetti Valenti: «Serve continuare a modernizzare e investire»

## IL DIBATTITO

**GUBBIO** Dopo la stagione straordinaria del Pnrr, la cooperazione della progettazione e dell'ingegneria guarda al futuro partendo dai territori, dalle competenze costruite e dalla necessità di non disperdere il patrimonio generato dagli investimenti degli ultimi anni. È questo il messaggio emerso da "Progettare Oltre", l'assemblea nazionale delle Cooperative di Progettazione e Ingegneria di Legacoop Produzione e Servizi, svolta nella sala trecentesca del Palazzo Pretorio di Gubbio. L'iniziativa, promossa da Legacoop Produzione e Servizi in collaborazione con Coopprogetti e Legacoop Umbria, con il patrocinio della Regione Umbria e del Comune di Gubbio, ha fatto tappa in Umbria in occasione dei 50 anni della storica cooperativa Coopprogetti.

«Per Legacoop Umbria, Legacoop nazionale e Legacoop Produzione e Servizi è stata una giornata straordinariamente importante», ha dichiarato Danilo Valenti, presidente di Legacoop Umbria. «Abbiamo celebrato i 50 anni di Coopprogetti, una cooperativa nata a Gubbio che ha scelto di restare legata al territorio, pur sviluppandosi a livello nazionale e internazionale, con sedi in diverse regioni italiane, in Europa e in Sud America. È un'esperienza straordinaria, una realtà che nel tempo ha saputo aggiornarsi, rinnovarsi e accogliere molti giovani, avviando un importante processo di ricambio generazionale».

Accanto alla celebrazione di Coopprogetti, l'assemblea è stata

l'occasione per una riflessione sulle prospettive del settore. «Nel 2026 il Pnrr terminerà, ma il Paese ha bisogno di continuare a modernizzarsi, svilupparsi e investire in infrastrutture - ha aggiunto Valenti - dobbiamo capire quali saranno le nuove risorse e le nuove visioni di sviluppo che l'Italia vorrà mettere in campo, anche nel rapporto con l'Europa. Le cooperative di progettazione devono fare sistema e proiettarsi verso un nuovo modello. La cooperazione, che esiste da 190 anni e che quest'anno vede Legacoop celebrare i suoi 140 anni, ha sempre saputo adattarsi, rinnovarsi e affrontare i cambiamenti. La parola chiave resta "insieme": un modello democratico e partecipativo in cui i soci contribuiscono alla vita e allo sviluppo delle proprie imprese».

Durante la mattinata sono stati presentati anche i dati della ricerca "Le prospettive delle cooperative di produzione e servizi tra rincari e Pnrr", realizzata da Prometeia e Area Studi Legacoop. Lo studio evidenzia come la filiera cooperativa delle costruzioni, della progettazione e dei beni culturali abbia registrato nel triennio 2022-2024 una crescita del fatturato del 10,4% annuo, quasi quattro volte superiore

**IL SETTORE  
NELL'ULTIMO  
TRIENNIO  
HA REGISTRATO  
UNA CRESCITA  
DEL 10 PER CENTO**



La targa consegnata per i 50 anni di Coopprogetti, la cooperativa eugubina ha sedi in diverse regioni italiane, in Europa e anche in Sud America

alla media della cooperazione italiana. Tra i comparti più dinamici la progettazione e dell'ingegneria, con una crescita del 17,3%. Per Matteo Ragnacci, presidente di Legacoop Produzione e Servizi Umbria «il settore della progettazione cooperativa in Umbria è strategico perché fa crescere il patrimonio di competenze delle nostre cooperative e sostiene lo sviluppo di aree in espansione, collegate alle regioni dell'Italia di centro come Toscana, Marche, Lazio e Abruzzo. Anche per questo abbiamo promosso il Coordinamento Italia Mediana, per rafforzare un settore che porta opportunità per i giovani e nuove competenze nella progettazione

infrastrutturale e nell'aerospazio, nelle nuove tecnologie e nel digitale. Le cooperative di progettazione sono una realtà moderna, capace di dare un contributo importante all'occupazione e allo sviluppo dei territori».

«Il Pnrr ha rappresentato una leva straordinaria per la crescita della filiera, ma ora occorre costruire una prospettiva di sviluppo per il dopo, con politiche industriali capaci di sostenere gli investimenti, attrarre capitali e rafforzare il dialogo tra pubblico e privato», ha concluso Andrea Laguardia, vicepresidente e direttore di Legacoop Produzione e Servizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA